FONDO PENSIONE ESPERO
FONDO PENSIONE NEGOZIALE

PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 145

Istituito in Italia

Via Cavour, 310 – 00184 –Roma (RM)

06/5227.9155

info.aderenti@fondoespero.it
segreteria@pec.fondoespero.it

www.fondoespero.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 28/10/2026)*

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDO SCUOLA ESPERO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (*in vigore dal 28/10/2026*)

Che cosa si investe

Nel caso tuo sia un **lavoratore dipendente privato** FONDO SCUOLA ESPERO investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a FONDO SCUOLA ESPERO puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

Nel caso tuo sia un **lavoratore dipendente pubblico** le quote di TFR destinate a previdenza complementare non sono versate al Fondo, ma sono accantonate figurativamente presso l'INPS Gestione ex INPDAP che provvede a contabilizzarle ed a rivalutarle secondo un tasso di rendimento che a partire dal mese di agosto 2009 è quello registrato dal Fondo per il comparto di appartenenza scelto dall'associato. Il trasferimento di queste somme al fondo avviene alla cessazione del rapporto di lavoro, sempre che sia venuta meno la continuità di iscrizione all'INPS Gestione ex INPDAP: quando si verifica questa circostanza, l'INPS Gestione ex INPDAP provvede al conferimento del montante costituito dagli accantonamenti figurativi maturati e rivalutati.

In caso di familiari fiscalmente a carico, è possibile aprire una posizione anche per tali soggetti: le modalità di contribuzione sono previste da apposito Regolamento approvato dal C.d.A., disponibile sul sito internet del Fondo

*Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**.*

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

FONDO SCUOLA ESPERO non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

FONDO SCUOLA ESPERO ti offre la possibilità di scegliere tra **3 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Puoi anche optare per profilo LIFE CYCLE (o CICLO DI VITA). In questo caso l'opzione di investimento è automaticamente adattata in base agli anni mancanti al pensionamento.

Nella scelta del comparto al quale destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.
Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).
La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.
La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. É importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: è il parametro oggettivo di riferimento che delinea il profilo di rischio – rendimento del portafoglio gestito e che pertanto riflette coerentemente le decisioni di investimento che sono state prese in sede di definizione dell'asset allocation strategica. Rappresenta anche lo strumento rispetto al quale vengono valutati i risultati della gestione finanziaria delle risorse del fondo Pensione.

Duration: indice che misura la velocità di restituzione del capitale. E' un indicatore indiretto del grado di rischio di un titolo obbligazionario.

NAV: netto a valorizzazione. Valore netto del patrimonio del Fondo.

Mercati Regolamentati: nel rispetto del limite previsto dall'art. 5 co. 1 del DM MEF 166/2014 i mercati regolamentati sono quelli indicati negli elenchi tenuti dai seguenti soggetti:

- Consob – Elenco dei mercati regolamentati italiani autorizzati dalla Consob
- Consob – Elenco dei mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'art. 67, comma 2, del d.lgs. N. 58/98
- ESMA – Elenco dei mercati regolamentati relativa ai mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'ordinamento comunitario ai sensi dell'art. 67, comma 1 del d.lgs. n. 58/98
- Assogestioni – Lista "Altri mercati regolamentati"

In analogia a quanto previsto dal "Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio – Provvedimento della Banca di Italia del 19 gennaio 2015", possono essere considerati titoli "quotati" su mercati regolamentati, anche i titoli di Stato, non negoziati su mercati regolamentati, emessi da Governi e Banche Centrali appartenenti al "Gruppo dei 10" (G-10)

nonché gli strumenti finanziari quotati, i cui prezzi siano rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione caratterizzati da volumi di negoziazione significativi e da elevata frequenza di scambi, se i prezzi rilevati presentino caratteristiche di oggettività e di effettiva realizzabilità e siano diffusi attraverso fonti informative affidabili e riscontrabili anche a posteriori.

OICR: Organismi di Investimento Comune del Risparmio. Si tratta di fondi comuni di investimento e delle SICAV.

Turnover: Indicatore della quota del portafoglio di un Fondo Pensione che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. Detto indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno ed il patrimonio medio gestito.

Volatilità: variabilità dei rendimenti di un investimento. La volatilità viene misurata dalla deviazione standard, una grandezza che misura la tendenza dei prezzi ad allontanarsi dalla loro media. Viene in genere utilizzato come indicatore di rischio dell'investimento.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fondoespero.it).*
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

FONDO SCUOLA ESPERO Garanzia

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** l'investimento si pone l'obiettivo di replicare la rivalutazione del TFR rispondendo alle esigenze di un associato ormai prossimo alla pensione, ovvero avverso al rischio finanziario, che sceglie una garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio; di più la gestione è volta a garantire la restituzione del capitale e rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR.
  Ulteriore obiettivo, laddove la redditività degli asset affidati sia superiore al livello di garanzia minima prestato, consiste nel mantenere alla fine di ogni anno solare il Tracking Error annualizzato al di sotto del limite massimo definito dalla convenzione con il Gestore Finanziario.
  - ***N.B.:*** *Comparto destinato ad accogliere il conferimento tacito del TFR dei dipendenti privati ai sensi della normativa vigente fino al 30 giugno 2026 e ad accogliere i lavoratori pubblici, indicati all'art. 1, comma 2, i quali abbiano aderito al Fondo con modalità tacite ai sensi dell'Accordo Aran/OO.SS. del 16/11/2023, nonché destinato ad accogliere la della porzione della posizione individuale di cui si chiede il frazionamento, in caso di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA), e di prestazioni pensionistiche diverse dalla rendita vitalizia (per i dipendenti del settore privato), salvo diversa scelta da parte dell'aderente (è possibile modificare la scelta effettuata, nel rispetto del periodo minimo di permanenza).*

  ✓ **Garanzia:** È presente una garanzia di restituzione del capitale. La garanzia opera nei seguenti casi:

  - esercizio del diritto alla prestazione pensionistica complementare in presenza dei requisiti di cui al Decreto 252/2005;
  - Riscatto per decesso;
  - Riscatto totale per invalidità permanente e inoccupazione, come previsto dal Decreto 252/2005;
  - Riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione;
  - Anticipazione per spese sanitarie, come previsto dal Decreto 252/2005;
  - Anticipazione per acquisto e ristrutturazione prima casa, come previsto dal Decreto 252/2005

Al verificarsi di uno degli eventi di cui sopra, l'iscritto avrà diritto ad un importo almeno pari al valore minimo garantito. Tale valore è pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti nel comparto Garantito, al netto di eventuali anticipazioni e riscatti parziali erogati.

AVVERTENZA: *Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, FONDO SCUOLA ESPERO comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.*

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**

  – Sostenibilità**:** il Fondo acquisisce da una società certificata un rapporto annuale di valutazione del livello di responsabilità sociale del proprio portafoglio con eventuale evidenza di investimenti che possono tradursi in rischi economico finanziari.

  *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  – *Politica di gestione*: il Fondo investe in titoli obbligazionari di breve/media durata in quantità prevalente, con una componente di azioni residuale.

  – *Strumenti finanziari:* fermi restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, il Gestore può operare soltanto sulle seguenti attività finanziarie:
  a) strumenti di debito, che siano emessi da Stati o organismi sovranazionali; sono anche ammessi investimenti in titoli Corporate in misura massima del 40% del portafoglio gestito; l'esposizione massima per singolo emittente corporate non può superare il 2%;
  b) titoli azionari dell'area OCSE nella misura massima del 10% del portafoglio gestito;
  c) contratti derivati nei limiti del DM Tesoro 166/2014;
  d) Exchange Trade Funds (ETF), SICAV e OICR armonizzati, a condizione che i relativi programmi di investimento siano compatibili con le linee di indirizzo del mandato e non vengano fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate all'OICR stesso.

  L'investimento in prodotti OICR, ETF SICAV o assimilati è consentito, fermo restando la retrocessione al Fondo delle commissioni sottostanti ai prodotti. È consentito l'impiego di contratti derivati nei limiti del DM Tesoro 166/2014. L'investimento in tali strumenti è a descrizione del gestore in un'ottica di efficiente gestione del patrimonio affidato in gestione e nel rispetto dei limiti previsti dalla disciplina vigente.

Non possono essere effettuate operazioni allo scoperto e di prestito titoli.

- *Categorie di emittenti e settori industriali*: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con livelli di rating minimo prevalentemente investment grade. Titoli di natura azionaria. Si ammette la possibilità di detenere in portafoglio emissioni Governative o Corporate di strumenti con rating inferiore all'Investment Grade; nello specifico, è consentito detenere titoli obbligazionari "non investment grade", ovvero con rating inferiore a BBB- e Baa3 come valutato dalle Agenzie S&P, Fitch o Moody's nei limiti del 5% delle risorse in gestione con un limite massimo per emittente del 1% se corporate e 2% se governativo. Gli OICR obbligazionari eventualmente presenti nel porta foglio non potranno avere un rating medio inferiore a BBB- S&P o Baa3 Moody's.
- *Aree geografiche di investimento*: prevalentemente area Euro.

- *Rischio cambio:* possono essere effettuati investimenti in attivi denominati in valute diverse dall'euro entro un limite massimo del 15% del patrimonio gestito se non coperti da rischio di cambio.
- *Aspetti etici, sociali ed ambientali:* Il FONDO, avvalendosi del supporto extra-finanziario di una primaria agenzia di rating, effettuerà un'analisi sociale ed ambientale del proprio portafoglio finanziario al fine di valutarne il livello di responsabilità sociale. La metodologia utilizzata nell'analisi, che ha ottenuto la certificazione europea CSRR-QS 2.1, si ispira a norme e convenzioni universalmente riconosciute, emanate da organismi internazionali in materia di diritti umani, diritti dei lavoratori e tutela ambientale.
- *Investimenti alternativi, OICR, derivati:* l'investimento in prodotti OICR, ETF SICAV o assimilati è consentito, fermo restando la retrocessione al Fondo delle commissioni sottostanti ai prodotti. È consentito l'impiego di contratti derivati nei limiti del DM Tesoro 166/2014. L'investimento in tali strumenti è a descrizione del gestore in un'ottica di efficiente gestione del patrimonio affidato in gestione e nel rispetto dei limiti previsti dalla disciplina vigente.
- *Modalità di gestione:* delegata ed attiva.
- *Indicatori:* limite contrattuale tracking error annualizzata massimo pari al 4%. Ogni altro indicatore finanziariamente applicabile e significativo sarà utilizzato a supporto dell'analisi della qualità della gestione del patrimonio conferito.
- *Mandati:* unico.
- *Diritti di voto:* permangono in capo al Fondo, le cui modalità di esercizio sono definite di volta in volta dal Fondo previo preavviso al Gestore interessato e alla Banca Depositaria.

Benchmark:

40% JP Morgan ITALIA 1-5y;
25% JP Morgan EMU Gov IG 1-5y;
20% JP Morgan EMU IG all mat.;
10% ICE BofAML 1-5 Year Euro Large Cap Corporate Index;
5% MSCI Daily Net TR World Index.

ESPERO CRESCITA

- **Categoria del comparto:** bilanciato
- **Finalità della gestione:** l'investimento si pone l'obiettivo di realizzare una rivalutazione del capitale investito nella misura del 1,5%-2% di incremento del valore oltre l'inflazione in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il Fondo acquisisce da una società certificata un rapporto annuale di valutazione del livello di responsabilità sociale del proprio portafoglio con eventuale evidenza di investimenti che possono tradursi in rischi economico finanziari.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*: l'asset allocation strategica del fondo prevede un portafoglio investito in sei mandati gestionali specializzati ed in un mandato a copertura dei rischi di coda (tail risk). La composizione del portafoglio evidenzia in media l'investimento nelle seguenti macroattività finanziarie: 30% in azioni internazionali; 10% in strumenti del mercato monetario; 40% in obbligazioni del mercato globale; 19% in obbligazioni del mercato globale short duration (1-3 Y); 1% a copertura dei rischi di coda.

    Nell'ambito del comparto, sono individuati sette distinti profili di investimento specialistici con ribilanciamento mensile in occasione dei conferimenti ovvero in presenza di una forte volatilità del mercato con conseguenti disinvestimenti.

PROFILO	PESO	MINIMO – MASSIMO	NUMERO MANDATI/STILI
Monetario	10%		1 Attivo
Azionario	15%	25% / 35%	1 Passivo
Azionario	15%		1 Attivo
Tail risk	1%		1 Attivo
Obbligazionario globale 1-3 Y	19%		1 Attivo
Obbligazionario Globale	40%		2 Attivi

- *Modalità di gestione:* delegata attiva per sei mandati e passiva per 1 mandato
- *Indicatori:* Mandato azionario attivo: TEV 6%; Mandato azionario passivo: TEV 1%; Mandato Globale Obbligazionario breve termine: TEV 3%; Mandati Obbligazionario Globale: TEV 3%; Mandato Monetario: TEV 2%; Profilo di rischio assoluto del comparto tendenzialmente in un range tra -8 e -10% VaR (MC; 12 mesi; 99%). Ogni altro indicatore finanziariamente applicabile e significativo sarà utilizzato a supporto dell'analisi della qualità della gestione del patrimonio conferito.

- *Strumenti finanziari*: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari quotati; investimento in OICR, Titoli di Stato. È previsto il ricorso a strumenti derivati, con finalità di copertura del rischio.
  L'investimento in prodotti OICR, ETF SICAV o assimilati è consentito, fermo restando la retrocessione delle commissioni sottostanti ai prodotti. È consentito l'impiego di contratti futures e opzioni su titoli di Stato, tassi di interesse dell'area OCSE e su indici azionari dei paesi OCSE e paesi emergenti, strumenti di mercato monetario ed operazioni di pronti contro termine in euro, currency swap, e forward sulle valute. L'investimento in tali strumenti è a descrizione del gestore in un'ottica di efficiente gestione del patrimonio affidato in gestione *e nel rispetto dei limiti previsti dalla disciplina vigente*.
  Non possono essere effettuate operazioni allo scoperto e di prestito titoli.
- *Categorie di emittenti e settori industriali*: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con livelli di rating minimo investment grade. I titoli di debito devono godere di una valutazione di merito creditizio Investment Grade. Si ammette la possibilità di detenere in portafoglio emissioni Governative o Corporate di strumenti con rating inferiore all'Investment Grade per i quali il Gestore si impegna a fornire adeguata e tempestiva informazione del merito di credito. Titoli di natura azionaria
- *Aree geografiche di investimento*: area OCSE e paesi emergenti in via residuale.
- *Rischio cambio*: tendenzialmente coperto nel rispetto della normativa vigente.
- *Investimenti alternativi*: è' previsto l'investimento in fondi chiusi mobiliari e immobiliari fino a un intorno del 2% del patrimonio del comparto Crescita. Il Consiglio di amministrazione del Fondo ha deliberato l'investimento in un fondo di fondi specializzato nell'investimento in Fondi d'Investimento Alternativo (FIA) di private equity gestito da Fondo Italiano di Investimento SGR. Data la natura dei FIA chiusi, l'investimento si realizza solo al momento dei richiami di capitale da parte del gestore.

- **Benchmark:**
  10% JP Morgan Cash 3 mesi indice euribor;
  15% MSCI All Countries TR Net;
  10,5% MSCI World Net Total Return EUR Index;
  4,5% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index;
  19% Bloomberg Barclays Global Agg 1-3yr EUR Hedged + 1% Vix;
  40% Bloomberg Barclays Global Aggregate All Maturity Euro Hedged

ESPERO DINAMICO

- **Categoria del comparto:** azionario
- **Finalità della gestione:** l'investimento si pone l'obiettivo di realizzare una rivalutazione del capitale investito nella misura del 2,5% di incremento del valore oltre l'inflazione in un orizzonte temporale di lungo periodo.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**

– *Sostenibilità*: il Fondo acquisisce da una società certificata un rapporto annuale di valutazione del livello di responsabilità sociale del proprio portafoglio con eventuale evidenza di investimenti che possono tradursi in rischi economico finanziari.

*Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

- Politica di gestione: l'asset allocation strategica del fondo prevede un portafoglio investito inizialmente in un solo mandato bilanciato. La composizione del portafoglio evidenzia in media l'investimento nelle seguenti macroattività finanziarie: 60% in azioni internazionali di mercati sviluppati ed emergenti; 40% obbligazioni globale investment grade con cambio coperto
- Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari quotati; investimento in OICR, Titoli di Stato. È previsto il ricorso a strumenti derivati, con finalità di copertura del rischio.
- L'investimento in prodotti OICR, ETF SICAV o assimilati è consentito, fermo restando la retrocessione delle commissioni sottostanti ai prodotti. È consentito l'impiego di contratti futures e opzioni su titoli di Stato, tassi di interesse dell'area OCSE e su indici azionari dei paesi OCSE e paesi emergenti, strumenti di mercato monetario ed operazioni di pronti contro termine in euro, currency swap, e forward sulle valute.

  L'investimento in tali strumenti è a descrizione del gestore in un'ottica di efficiente gestione del patrimonio affidato in gestione e nel rispetto dei limiti previsti dalla disciplina vigente.
- Non possono essere effettuate operazioni allo scoperto e di prestito titoli.
- Categoria di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con livelli di rating minimo investment grade. Titoli di natura azionaria. I titoli di debito devono godere di una valutazione di merito creditizio Investment Grade. Si ammette la possibilità di detenere in portafoglio emissioni Governative o Corporate di strumenti con rating inferiore all'Investment Grade per i quali il Gestore si impegna a fornire adeguata e tempestiva informazione del merito di credito.
- Aree geografiche di investimento: quelle previste negli indici che compongono il benchmark del comparto.
- **Rischio di cambio**: tendenzialmente coperto.
- **Benchmark:**

	Ticker Bloomberg
40% Bloomberg Barclays Global Aggregate All Maturity Euro Hedged	LEGATREH
24% MSCI World Index TR in USD convertito in euro	NDDUWI
30% MSCI World Index euro hedged	MXWOHEUR
6% MSCI Emerging Markets in USD convertito in euro	NDUEEGF

I comparti. Andamento passato

ESPERO GARANZIA

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/04/2009
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	295.823.004,30
Soggetto gestore:	UNIPOL ASSICURAZIONI S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è realizzata prevalentemente con strumenti finanziari di tipo obbligazionario di breve/media durata ed in misura molto contenuta con strumenti di tipo azionario ed ha come obiettivo realizzare, con elevata probabilità, la rivalutazione del capitale investito ad un rendimento in linea con la rivalutazione del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. Il comparto presenta un rischio d'investimento contenuto.
Il mandato di gestione prevede una garanzia di capitale.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni sulla composizione del portafoglio al 31 dicembre 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario 5,06%					Obbligazionario 92,43%
di cui OICR 5,06%	di cui OICR 0,00%	di cui Titoli di stato	74,95%	di cui Corporate 17,48%	
		di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
		74,15%	0,80%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	101.647,00	0,03%
	Altri Paesi dell'Area Euro	1.575.927,00	0,53%
	Altri Paesi Unione Europea	198.849,00	0,07%
	Stati Uniti	10.241.435,00	3,46%
	Giappone	867.117,00	0,29%
	Altri Paesi aderenti OCSE	1.731.160,00	0,58%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	308.659,00	0,10%
	Totale Azioni	**15.024.794,00**	**5,06%**
Obbligazioni	Italia	131.627.759,82	44,45%
	Altri Paesi dell'Area Euro	123.885.282,59	41,84%
	Altri Paesi Unione Europea	4.723.846,30	1,60%
	Stati Uniti	4.839.713,44	1,63%
	Giappone	614.880,20	0,21%
	Altri Paesi aderenti OCSE	8.002.948,58	2,70%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
	Totale Obbligazioni	**273.694.430,93**	**92,43%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,47%
Duration media	3,68
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	4,36%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,58

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

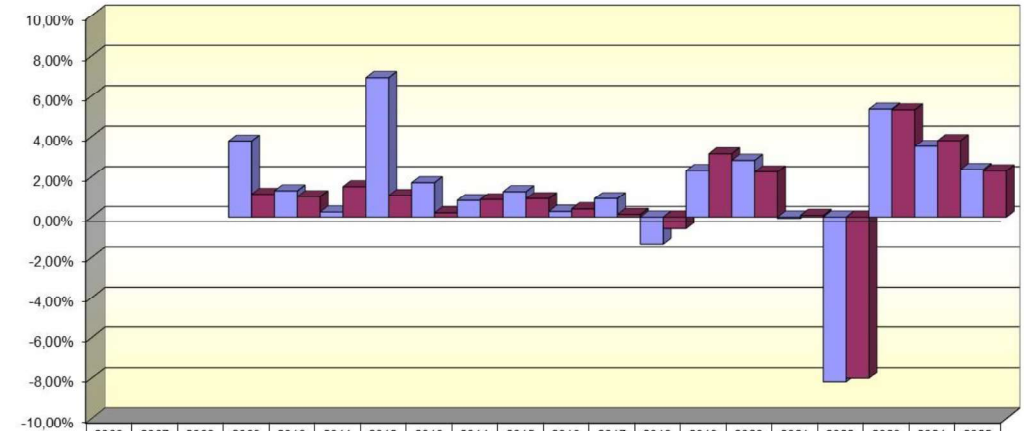
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Portafoglio				3,77%	1,29%	0,25%	6,89%	1,70%	0,81%	1,25%	0,28%	0,90%	-1,35%	2,31%	2,81%	-0,06%	-8,18%	5,35%	3,50%	2,37%
Benchmark				1,12%	1,00%	1,50%	1,06%	0,21%	0,85%	0,90%	0,40%	0,13%	-0,58%	3,13%	2,25%	0,08%	-8,00%	5,31%	3,79%	2,30%

Benchmark:

- 40% JP Morgan ITALIA 1-5y;
- 25% JP Morgan EMU Gov IG 1-5y;
- 20% JP Morgan EMU IG all mat.;
- 10% ICE BofAML 1-5 Year Euro Large Cap Corporate Index;
- 5% MSCI Daily Net TR World Index.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**0,30%**	**0,31%**	**0,32%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,28%	0,29%	0,30%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	**0,17%**	**0,17%**	**0,13%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,07%	0,07%	0,07%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,05%	0,05%	0,05%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,05%	0,05%	0,01%
TOTALE GENERALE	**0,47%**	**0,48%**	**0,45%**

AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Nota integrativa al Bilancio, cui si rinvia.

ESPERO CRESCITA

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/04/2009
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	1.330.789.578,28
Soggetto gestore: fino al 31.03.2025:	Mandato Monetario: GROUPAMA AM Mandato Obbligazionario: AXA e VONTOBEL Mandato Azionario: STATE STREET e ALLIANZ Mandato Obbligazionario Globale 1-3 anni: VONTOBEL Mandato Tail Risk Hedge: EPSILON SGR
A partire dal 01.04.2025	Mandato Monetario: GROUPAMA AM Mandato Obbligazionario Globale: VONTOBEL e AXA[1] Mandato Obbligazionario 1-3 anni: AMUNDI Mandato Azionario Passivo: STATE STREET Mandato Azionario Attivo: SCHRODERS Mandato Tail Risk: EURIZON

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta, per circa il 70% verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario, mentre la restante componente è investita in strumenti finanziari di tipo azionario, ed ha come obiettivo la rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari ed azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati. Ad un gestore specializzato (risk overlay manager) è stato affidato il compito di proteggere il comparto dai rischi estremi di mercato, tramite strumenti derivati di copertura.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni sulla composizione del portafoglio al 31 dicembre 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

<table>
<tr><td>Azionario 31,97%</td><td colspan="3"></td><td>Obbligazionario 64,90%</td></tr>
<tr><td rowspan="2">di cui OICR 0,00%</td><td rowspan="2">di cui OICR 0,00%</td><td>di cui Titoli di stato 35,27%</td><td>di cui Corporate 29,63%</td><td rowspan="2"></td></tr>
<tr><td>di cui Emittenti Governativi 34,40%</td><td>di cui Sovranazionali 0,87%</td></tr>
</table>

[1] A decorrere dal 1° gennaio 2026, il gestore AXA Investment Managers è stato integrato in BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT Europe

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	3.776.569,56	0,28%
	Altri Paesi dell'Area Euro	39.398.648,62	2,87%
	Altri Paesi Unione Europea	6.253.387,95	0,46%
	Stati Uniti	283.236.621,73	20,66%
	Giappone	23.184.701,24	1,69%
	Altri Paesi aderenti OCSE	58.464.960,77	4,26%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	23.998.620,35	1,75%
	Totale Azioni	**438.313.510,22**	**31,97%**
Obbligazioni	Italia	89.681.084,92	6,54%
	Altri Paesi dell'Area Euro	311.643.302,79	22,73%
	Altri Paesi Unione Europea	35.120.762,66	2,56%
	Stati Uniti	299.293.984,32	21,83%
	Giappone	27.004.843,83	1,97%
	Altri Paesi aderenti OCSE	123.862.639,64	9,04%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	3.138.316,58	0,23%
	Totale Obbligazioni	**889.744.934,74**	**64,90%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,21%
Duration media	4,21
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	26,85%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,50

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

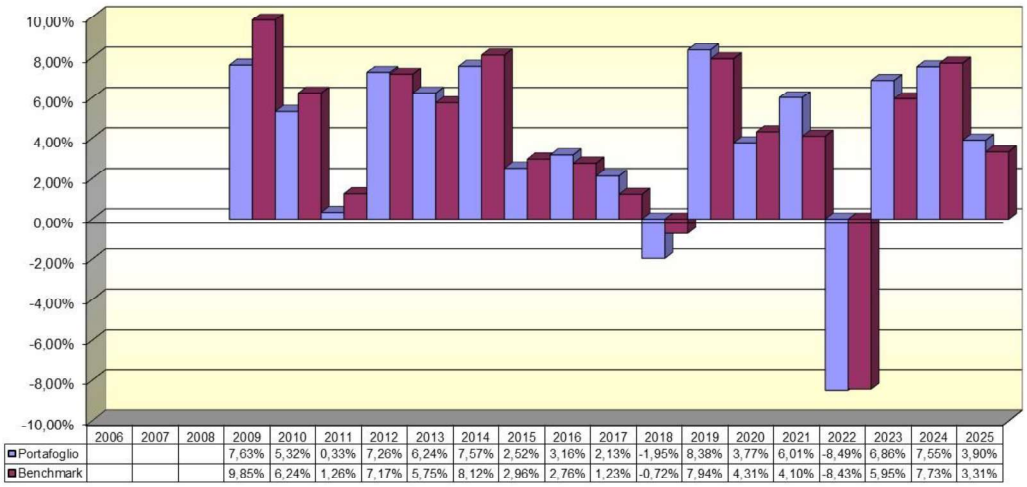
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Portafoglio				7,63%	5,32%	0,33%	7,26%	6,24%	7,57%	2,52%	3,16%	2,13%	-1,95%	8,38%	3,77%	6,01%	-8,49%	6,86%	7,55%	3,90%
Benchmark				9,85%	6,24%	1,26%	7,17%	5,75%	8,12%	2,96%	2,76%	1,23%	-0,72%	7,94%	4,31%	4,10%	-8,43%	5,95%	7,73%	3,31%

Benchmark a partire dal 01.04.2025

- 10% JP Morgan Cash 3 mesi indice euribor;
- 15% MSCI All Countries TR Net;
- 10,5% MSCI World Net Total Return EUR Index;
- 4,5% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index;
- 19% Bloomberg Barclays Global Agg 1-3yr EUR Hedged + 1% Vix;
- 40% Bloomberg Barclays Global Aggregate All Maturity Euro Hedged

Fino al 31.03.2025

- 10% JP Morgan Cash 3 mesi indice Euribor;
- 15% MSCI All Countries TR Net;
- 15% MSCI World partially EURO hedged;
- 19% Barclays Global Agg 1-3yr EUR Hedged + 1% Vix;
- 40% Barclays Global Aggregate All Maturity Euro Hedged.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Rat*io (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**0,16%**	**0,15%**	**0,16%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,14%	0,13%	0,14%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	**0,13%**	**0,11%**	**0,08%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,05%	0,05%	0,05%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,04%	0,03%	0,03%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,04%	0,03%	0,00%
TOTALE GENERALE	**0,29%**	**0,26%**	**0,24%**

AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Nota integrativa al Bilancio, cui si rinvia.

ESPERO DINAMICO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/11/2024
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	13.824.874,35
Soggetto gestore:	EURIZON CAPITAL SGR S.p.A

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta, per circa il 60% verso strumenti finanziari di tipo azionario, mentre la restante componente è investita in strumenti finanziari di tipo obbligazionario, ed ha come obiettivo la rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari ed azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati azionari. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente.

Il portafoglio prevede l'utilizzo di OICR al fine di massimizzare la diversificazione e coprire mercati e asset class difficilmente investibili in linee dirette.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. Il gestore effettua il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico lui conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni sulla composizione del portafoglio al 31 dicembre 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario	59,81%					Obbligazionario	37,77%
di cui OICR	59,81%	di cui OICR	35,18%	di cui Titoli di stato	2,59%	di cui Corporate	0,00%
				di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
				2,59%	0,00%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

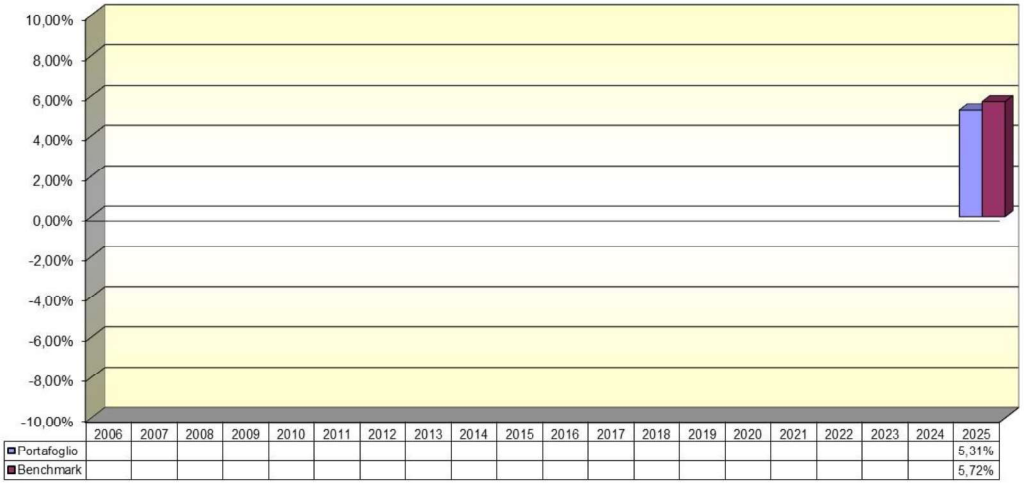
	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	37.902,00	0,56%
	Altri Paesi dell'Area Euro	495.481,00	7,26%
	Altri Paesi Unione Europea	168.274,00	2,47%
	Stati Uniti	2.496.799,00	36,60%
	Giappone	198.811,00	2,91%
	Altri Paesi aderenti OCSE	300.628,00	4,41%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	382.127,00	5,60%
	Totale Azioni	**4.080.022,00**	**59,81%**
Obbligazioni	Italia	335.359,60	4,92%
	Altri Paesi dell'Area Euro	567.588,00	8,32%
	Altri Paesi Unione Europea	160.929,00	2,36%
	Stati Uniti	821.714,00	12,04%
	Giappone	168.272,00	2,47%
	Altri Paesi aderenti OCSE	116.287,00	1,70%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	406.770,00	5,96%
	Totale Obbligazioni	**2.576.919,60**	**37,77%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,37%
Duration media	0,86
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,89

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



Benchmark:
40% Bloomberg Barclays Global Aggregate All Maturity Euro Hedged
24% MSCI World Index TR in USD convertito in euro
30% MSCI World Index euro hedged
6% MSCI Emerging Markets in USD convertito in euro

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Rat*io (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER: Informazioni non disponibili

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**-**	**-**	**0,03%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	-	-	0,03%
- di cui per commissioni di incentivo	**-**	**-**	0,00%
- di cui per compensi depositario	-	-	0,00%
Oneri di gestione amministrativa	**-**	**-**	**0,24%**
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	0,11%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	**-**	**-**	0,07%
- di cui per altri oneri amm.vi	-	-	0,06%
TOTALE GENERALE	-	-	**0,27%**

AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Nota integrativa al Bilancio, cui si rinvia.